



ISTITUTO COMPRENSIVO TREVIGLIO "GROSSI"
Via De Amicis, 4 - 24047 - TREVIGLIO - BG
Tel. 0363/48125
C.F. 93045790164
Codice meccanografico BGIC8AD00P
bgic8ad00p@pec.istruzione.it; bgic8ad00p@istruzione.it
www.icgrossitreviglio.edu.it

REGOLAMENTO

Il seguente Regolamento fornisce indicazioni prescrittive in ordine all'organizzazione, gestione e realizzazione di Viaggi di istruzione ed uscite didattiche.

Esso è stato approvato dal Consiglio di istituto nella seduta del 15.11. 2021 con Delibera n. 3 e modificato nella seduta del 21.12.2022 con Delibera n. 18 e successivamente modificato nella seduta del 03.07.2023 con delibera n. 40

REGOLAMENTO

VIAGGI DI ISTRUZIONE

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le principali disposizioni che regolamentano i viaggi di istruzione e le uscite didattiche organizzate dalle istituzioni scolastiche sono contenute nei seguenti testi normativi:

a) Regolamenti che hanno dato completa autonomia alle istituzioni scolastiche anche in materia di uscite/visite guidate e viaggi di istruzione, in Italia e all'estero:

- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

b) I seguenti articoli del D. Lgs. n. 297/1994 contengono disposizioni in merito alle funzioni degli OO.CC. in materia di programmazione delle attività didattiche e quindi di organizzazione e realizzazione di viaggi di istruzione e uscite didattiche:

- Art. 7 comma 2 del D. Lgs. n. 297/1994 riguardo alle competenze del Collegio Docenti
- Art. 10 comma 3 lett. e) del D. Lgs. n. 297/1994 relativamente alle competenze del Consiglio di istituto.

c) Pur essendo decadute le competenze del Ministero in materia di programmazione delle attività didattiche, a seguito dell'istituzione dell'autonomia scolastica, i seguenti testi normativi possono costituire ancora riferimenti utili per indicazioni operative:

- C.M. n. 291 – 14/10/1992;
- D.Lgs. n. 111 – 17/03/1995;
- C.M. n. 623 – 02/10/1996;
- D.P.C.M. n. 349 – 23/07/1999;
- D. Lgs. n. 79/2011 e s.m. e i.

d) La normativa riferita agli accompagnatori principalmente contenuta nei seguenti testi: Relativamente ai doveri di vigilanza:

- artt. 2047 e 2048 del Codice Civile;
- art. 61 della legge 11 luglio 1980, n. 312;

Relativamente ai possibili rimborsi:

- *Legge n. 836 del 18 dicembre 1973,*
- *DPR 395/88 e successivi aggiornamenti,*
- *Legge "finanziaria" 266/05, commi da 213 a 217;*
- *D.L. n° 78 del 31/05/2010 convertito nella Legge 122/2010, art. 6 comma 12;*

- D.l. 23 marzo 2011 (specifico per viaggi all'estero).

e) Relativamente all'attività negoziale si procederà nel rispetto delle disposizioni normative contenute principalmente nei seguenti testi:

Decreto n. 129/2018 - Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107;

Decreto Legislativo n° 50/2016 e ss.mm.ii.

Premessa

Il presente regolamento disciplina quindi **ogni forma di attività fuori aula** nell'ambito di specifiche iniziative educativo-didattiche previste e programmate.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono un momento importante di crescita dell'individuo e del gruppo classe e un valido strumento nell'azione didattica-educativa. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.

Sul piano didattico favoriscono il potenziamento delle conoscenze, l'attività di ricerca e sperimentazione

Si tratta di attività educative e didattiche a tutti gli effetti, anche se vissute in un contesto ambientale diverso da quello istituzionale consueto.

Le attività delle classi e sezioni, al di fuori dei rispettivi edifici scolastici, hanno piena valenza educativa e sono sottoposte alla delibera del Collegio docenti e Consiglio d'Istituto con la dicitura "*Piano delle visite guidate, delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione*", da inserire nel P.T.O.F. relativo all'anno scolastico in corso.

Art.1 – Finalità generali delle attività fuori aula

Le indicazioni ministeriali, proprio in relazione alle finalità educative, sottolineano la necessità che i viaggi d'istruzione si inseriscano in maniera organica nella programmazione di inizio anno scolastico, in quanto essi costituiscono iniziativa complementare delle attività istituzionali della Scuola e momento formativo nel quale gli studenti vengono abituati a rapportarsi in modo coerente e corretto con gli altri e con l'ambiente circostante, gestendo in modo maturo il tempo di impegno culturale e quello libero. (C.M. del 14 ott. 1992, n. 291, punto 2).

In virtù di quanto sopra espresso le attività che si svolgono al di fuori dell'edificio scolastico hanno lo scopo di:

- innalzare il livello di socializzazione tra gli alunni
- sviluppare il senso di responsabilità e autonomia
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale
- integrare i contenuti curricolari con esperienze dirette

Art.2 – Tipologia delle attività fuori aula

- viaggi di istruzione possono anche prevedere fino a un massimo di due pernottamenti (solo per scuola secondaria di primo grado);

- visite guidate hanno la durata di un'intera giornata nel territorio del Comune e/o nei comuni territorialmente contigui; solo per le classi quinte scuola primaria e classi scuola secondaria di primo grado Territorio provinciale e/o in province territorialmente contigui;
- uscite didattiche che si concludono entro l'orario di lezione, nel territorio del Comune e/o comuni territorialmente contigui e prevedono l'eventuale utilizzo di mezzi pubblici o mezzi di trasporto gratuiti (scuolabus) forniti per la specifica attività didattica (tutti gli ordini di scuola);
- scambi culturali con scuole di paesi esteri ed hanno una durata variabile da 5 a 10 giorni e prevedono l'ospitalità reciproca in famiglia o altra congrua sistemazione e frequenza ad alcune lezioni dell'istituto di cui gli studenti sono ospiti.

I viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche hanno le seguenti finalità:

- conoscenza dell'Italia, in particolare agli aspetti storici, paesaggistici, monumentali, culturali e folkloristici;
- integrazione dei contenuti curriculari finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnoscientifiche, storico-geografiche, artistiche (visite a musei, mostre, monumenti, parchi naturali, ecc.);
- promuovere lo sviluppo delle abilità motorie grazie alla partecipazione ad attività sportive agonistiche e non;

In questo documento vengono indicate le linee guida relativamente alle -
mete dei VIAGGI DI ISTRUZIONE per il corrente anno scolastico

SCUOLA DELL'INFANZIA	fattoria didattica o ambiente educativo simile territorio comunale e/o in comuni territorialmente contigui	
SCUOLA PRIMARIA	classe prima classe seconda	fattoria didattica o ambiente educativo simile (ad esempio: parchi tematici, parco didattico, ambienti naturalistici, museo), ambiente ludico educativo territorio comunale e/o in comuni territorialmente contigui e/o province confinanti (con un limite massimo di tempo/viaggio di 1 h e 30 min)
	classe terza classe quarta classe quinta	tema storico/geografico/artistico (anche parco tematico, museo), ambiente naturalistico o ambiente ludico educativo territorio comunale e comuni territorialmente contigui, provinciale o province confinanti, ambito regionale e/o regioni contigue
SCUOLA SECONDARIA	classe prima	tema naturalistico/ambientale/gestione territorio territorio regionale

PRIMO GRADO	classe seconda	città d'arte o tema naturalistico/ambientale territorio regionale e/o regioni contigue
	classe terza	tema storico/geografico/artistico territorio regionale o regioni confinanti

- mete delle USCITE DIDATTICHE E/O VISITE GUIDATE per il corrente anno scolastico

SCUOLA DELL'INFANZIA	territorio comunale e/o in comuni territorialmente contigui	
SCUOLA PRIMARIA	classi prime classi seconde	territorio comunale e/o in comuni territorialmente contigui
	classi terze classi quarte classi quinte	territorio comunale e/o provinciale in comuni e province territorialmente contigui
SCUOLA SECONDARIA	Tutte le classi	Territorio comunale, provinciale e/o in province territorialmente contigui

Art. 3 – comma 1 Criteri per l'individuazione delle mete

- a) congruenza con il PTOF;
- b) congruenza con la fascia d'età destinataria dell'azione;
- c) congruenza con quanto previsto dall'art. 2 del presente Regolamento;
- d) congruenza con le norme che regolano la sicurezza degli alunni;
- e) congruenza con le programmazioni di attività della/e classe/i;
- f) congruenza con lo stato di salute e di disabilità degli alunni (resta fermo che tali alunni hanno un diritto pieno ed incondizionato alla partecipazione a gite e visite d'istruzione in forza del principio di inclusione scolastica presente in tutto il nostro ordinamento). Pertanto nella scelta della meta è richiesta una preventiva valutazione, da parte dei docenti e del docente di sostegno in particolare, sulla fruibilità dell'itinerario per la partecipazione degli alunni disabili e delle condizioni riguardanti:
 - le barriere architettoniche
 - le norme di sicurezza del mezzo di trasporto in relazione alla disabilità
 - le condizioni personali di salute dell'alunno rispetto ai tempi e alla lontananza dalla famiglia.
 È prioritario il confronto con la famiglia dell'alunno.

Art. 3 – comma 2 Criteri per l'individuazione delle mete

È auspicabile che ci sia la massima condivisione di obiettivi, opportunità e mete, tra classi parallele, anche di plessi scolastici diversi, anche con lo scopo di evitare eccessivi carichi di tipo organizzativo per la segreteria amministrativa dell'istituto. A tal fine:

- Le gite di istruzione **devono prevedere una meta, variabile di anno in anno, unica per classi parallele di tutti i plessi del nostro istituto comprensivo, fatto salvo esigenze particolari, circostanziate e documentate dai docenti di team/di classe, individuando percorsi per quanto possibili comuni e in linea con le progettazioni annuali** (organizzabili in date diverse per plessi e per classi parallele)
- Al fine di uniformare anche la scuola dell'infanzia **si propone di valutare in ogni anno scolastico almeno un percorso comune nei diversi plessi** (tra i diversi campi di esperienza) **rendendo più facile una proposta univoca** di visita scolastica anche in questo ordine di scuola.

Art.4 – Destinatari

I destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile, **e di almeno i 3/4 di ogni classe**. Se la consistenza della classe "in viaggio" non dovesse raggiungere i limiti previsti, lo stesso non verrà effettuato, fatti salvi casi eccezionali e debitamente motivati che non siano dovuti a motivazioni economiche, la cui deroga dovrà essere sottoposta alla delibera del Consiglio di istituto. Tutto ciò perché il viaggio conservi la sua valenza formativa. A tal fine e, in ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti rispettino i massimali dei tetti di spesa di cui al successivo art. 9.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio.

Art.5 – Periodo di effettuazione e durata

I viaggi di istruzione possono essere effettuati nel mese di ottobre/novembre e/o dalla seconda metà del mese di febbraio fino alla prima metà del mese di maggio.

In particolare, si delineano alcuni periodi indicativi

- a) infanzia: primavera o tarda primavera;
- b) primaria: classi 1e e 5e in primavera; classi 2e, 3e e 4e in autunno o comunque nel primo periodo dell'anno, preferibilmente correlate alla progettazione della classe e/o alle condizioni atmosferiche.
- c) secondaria: classi 1e autunno; classi 2e fine inverno, primavera; classi 3e dopo la seconda metà di ottobre/prima parte del mese di novembre

Non possono essere effettuati viaggi negli ultimi 20 giorni di scuola (esclusa scuola infanzia), salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto.

Non possono essere programmati viaggi nei periodi/giorni di specifica attività collegiale, quali Consigli di Classe/Interclasse, Scrutini, Collegi o in coincidenza di altre attività istituzionali della scuola (elezioni scolastiche, prove Invalsi, ecc.) tranne che non si tratti di eventi irripetibili (es. mostre temporanee...)

Art.6 – Accompagnatori e loro compiti

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente. Gli accompagnatori dovranno essere - salvo la necessità contingente di diversa utilizzazione - docenti delle classi interessate. La disponibilità dei docenti dovrà essere segnalata fin dalle prime riunioni dei Consigli di classe, di interclasse e d'intersezione (docenti titolari e supplenti). È preferibile che si renda disponibile il docente della disciplina afferente alla meta dell'attività. Ogni classe, a prescindere dal numero degli iscritti, dovrà avere un docente accompagnatore per ogni gruppo di 15 alunni, con le deroghe previste in presenza di alunni disabili.

Per nessun motivo, in caso di necessità, il docente supplente può rifiutarsi di accompagnare la classe a seguito di assenza provata e motivata del docente titolare, salvo che egli stesso non abbia validi motivi.

Gli accompagnatori sono in ogni caso soggetti all'obbligo della vigilanza degli studenti (ed alle responsabilità di cui all'art.2048 C.C. integrato dall'art.61 Legge 11.07.1980 n.312) anche, ove se ne presenti la necessità, nei riguardi degli studenti non esplicitamente affidati a loro, ma partecipanti allo stesso viaggio.

Non è consentita la partecipazione alle gite e viaggi d'istruzione di persone diverse dagli accompagnatori, salvo esplicita autorizzazione del Consiglio di Istituto o della Dirigenza.

Potranno invece partecipare a viaggi, gite, visite guidate - interamente a proprie spese - i genitori degli alunni con disabilità e/o che necessitano di una assistenza continua qualora non sia possibile prevedere la presenza dell'assistente educativo/a.

Si segnala l'importanza di una tempestiva comunicazione, prima della partenza, su eventuali allievi che, per varie cause, non dovessero partecipare al viaggio

Prima della partenza, verrà consegnato agli accompagnatori il vademecum predisposto dalla Polizia stradale per i viaggi di istruzione e un dossier con tutte le informazioni utili per un viaggio in sicurezza (elenco dei partecipanti, numeri telefonici degli alunni, della scuola, del Dirigente scolastico, della ditta di trasporto e del servizio assistenza dell'assicurazione; informazioni sull'itinerario...).

I docenti accompagnatori si impegnano, al termine dell'attività, a presentare tempestivamente al Dirigente scolastico e al Referente una relazione finale sull'andamento del viaggio, che elenchi anche il numero degli studenti per classe, di quelli iscritti alla gita, di quelli effettivamente partecipanti. In linea di principio ogni accompagnatore non può effettuare più di un viaggio all'anno; è fatta deroga nel caso in cui non siano reperibili altri accompagnatori nell'ambito della classe, in quanto l'accompagnatore deve necessariamente essere docente della classe in questione.

I genitori degli alunni possono partecipare - interamente a proprie spese - al viaggio o alla visita nel caso in cui si renda necessario per casi particolari e documentati (esigenze di assistenza, somministrazione farmaci..). Il tipo di collaborazione fornita dai genitori deve essere debitamente motivata e documentata nella richiesta dei consigli di classe. La presenza dei genitori non deve interferire con l'attività didattica, né con l'autorità del docente.

La presenza dei genitori non può sostituire il necessario numero di docenti per la realizzazione dell'uscita.

Art. 7 – Il docente coordinatore del viaggio

Per ciascun viaggio il Dirigente scolastico individua un coordinatore, cui competono oltre agli obblighi di un'attenta ed assidua vigilanza degli alunni, anche il coordinamento delle attività didattiche che si svolgeranno durante il viaggio di istruzione. Il docente incaricato della pianificazione del viaggio/visita di istruzione, si occupa della parte organizzativa preliminare (in collaborazione con il referente di plesso dei viaggi/visite guidate) e mantiene i contatti con la segreteria amministrativa che, unico organo competente, provvederà alle successive conferme/prenotazioni presso gli enti coinvolti (agenzie viaggi, musei, parchi, trasporti...)

Il docente coordinatore del viaggio garantisce il rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di necessità, consulta tempestivamente il Dirigente Scolastico ogni volta si renda opportuno o necessario.

I Docenti accompagnatori garantiscono un'adeguata vigilanza anche nelle ore notturne, avendo cura che vi sia almeno un accompagnatore in ogni piano in cui vengono alloggiati gli studenti.

Il docente coordinatore inoltre si dovrà occupare di verificare che siano presenti tutte le condizioni di sicurezza per gli alunni sia per quanto riguarda il mezzo di trasporto (avendo cura di leggere il

“vademecum viaggiare in sicurezza” predisposto ad ogni viaggio dalla Polizia stradale) sia per quanto riguarda la struttura accogliente.

Art.8 – Comportamento degli alunni

Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d’Istituto. Inoltre, devono seguire le indicazioni fornite di volta in volta dai docenti accompagnatori, assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell’ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal patto di corresponsabilità compresi nel regolamento d’Istituto, quindi saranno risarciti dalle famiglie.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome. Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari una volta rientrati a scuola.

Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente responsabile del viaggio, d’intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente Scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse. I genitori pertanto dovranno essere sempre reperibili telefonicamente e rendersi immediatamente disponibili al ritiro dei propri figli dal luogo in cui il viaggio si svolge.

Il Consiglio di Classe potrà altresì disporre la non partecipazione al viaggio degli alunni per i quali la scuola abbia preso particolari provvedimenti disciplinari durante l’anno scolastico.

Inoltre sarà compito della famiglia accertarsi che i ragazzi non portino in valigia bevande, alimenti ed altro non idonei alla loro età.

Per quanto riguarda l’uso dei cellulari si rimanda la decisione ai docenti accompagnatori che potranno decidere il possibile ritiro per un uso improprio. In ogni caso è fatto divieto l’uso del cellulare durante le attività guidate o attività di gruppo organizzate durante l’uscita. Nel caso di pernottamenti, sarà cura della struttura ospitante mettere a disposizione luogo idoneo e protetto dove riporre i cellulari nel corso della notte.

Il Consiglio di Classe valuta il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d’istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi a successivi viaggi d’istruzione.

Il Consiglio di classe valuta la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari gravi e che persistono in un atteggiamento che possa nuocere a se stessi e agli altri.

Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Nello stesso periodo la scuola effettuerà didattica alternativa con particolare riguardo alle attività di recupero e di approfondimento.

Il numero degli studenti non ammessi sarà sottratto al totale dei 3/4 di ogni classe nel presente regolamento.

Art.9 – Criteri economici per l’individuazione dei viaggi di istruzione

Le visite guidate e i viaggi d’istruzione sono un momento importante nello svolgimento dell’attività scolastica, ma anche delicato, perché presuppongono uno stretto collegamento con la progettazione

didattica, un'adeguata e puntuale organizzazione, lo stretto coinvolgimento delle famiglie, tenuto conto anche dei costi che esse devono sostenere.

Pertanto, al fine di favorire la più ampia partecipazione e limitare gli oneri economici delle famiglie, si potrà organizzare e realizzare non più di un viaggio d'istruzione ed una/due visite guidate (a pagamento) per classe.

Si prevedono i seguenti massimali annui (viaggio istruzione e visite guidate, comprese partecipazioni a mostre, proiezioni cinematografiche/teatrali,)

- scuola dell'infanzia: 35 euro
- scuola primaria e classi 1e e 2e scuola secondaria: euro 80
- scuola secondaria classi 3e: da euro 185 (se viaggio di due giorni/una notte) e euro 225 (se viaggio di tre giorni/due notti) Per tanto:

- Il costo per il viaggio di istruzione di una giornata non può superare la quota di 60 €
- Il costo per un viaggio di istruzione di 2 giorni (un pernottamento) non può superare la quota di 160€; per un viaggio di 3 giorni (2 pernottamenti) non può superare la quota di 200€
- Il costo per una visita guidata nel territorio comunale/comuni vicini non può superare la quota di € 15,00
- il costo per una visita guidata nel territorio provinciale/province contigue non può superare la quota di € 25,00
- Il costo per un'uscita didattica nel territorio comunale/comuni vicini non può superare la quota di € 10,00.

Le famiglie degli alunni partecipanti provvedono a regolare gli aspetti finanziari tramite versamento della quota con l'applicativo Pago in rete.

Tutti gli allievi partecipanti sono tenuti (se richiesto) a versare un acconto al momento della adesione di partecipazione al viaggio (almeno trenta giorni prima): tale versamento è condizione indispensabile per l'avvio della procedura.

Qualora la quota viaggio sia di entità modesta (minore di 20 euro), è altresì possibile versare l'intera somma in un'unica soluzione entro trenta giorni prima della partenza, pena l'annullamento dell'uscita didattica.

Saranno prese in considerazione situazioni particolari riconosciute ed adeguatamente documentate bisognevoli di aiuto economico per la partecipazione, ove i fondi lo permettessero. (rif.: *Regolamento per l'erogazione di contributi per la partecipazione a visite guidate, viaggi d'istruzione con pernottamento, scambi di classe e soggiorni studio all'estero a studenti in stato di bisogno*)

All'alunno che non possa partecipare all'iniziativa per sopravvenuti, seri e documentati motivi, verrà rimborsata la parte della quota versata relativa ai pagamenti diretti quali ad esempio biglietti ingresso musei (se quota individuale) ovvero pasti (se previsti).

Non saranno invece rimborsate le quote dei biglietti la cui scuola ha chiesto il pagamento anticipato; non saranno rimborsati tutti i costi (bus, attività laboratoriali, guide...) che verranno ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti indipendentemente dal loro numero.

Per il rimborso dei viaggi di istruzione, in caso di malattia o infortunio, si farà riferimento all'eventuale contratto stipulato con l'Agenzia di Viaggi incaricata.

Art.10 – Procedura viaggi di istruzione/uscite didattiche/visite guidate

periodo	azioni
giugno/settembre/	<p>I docenti interessati ad organizzare una visita/uscita didattica nei mesi di ottobre/novembre/ dicembre, <u>devono illustrare il programma al Consiglio di classe/ Interclasse del mese di maggio e presentarlo al Collegio Docenti di giugno dell'anno precedente a partire dall'a.s. 2024/25.</u></p> <p>I docenti predispongono piano gite durante gli incontri di team o i consigli di classe/sezione.</p> <p>All'interno del team docenti delle classi partecipanti al viaggio d'istruzione viene indicato un insegnante organizzatore.</p> <p>I docenti illustrano durante l'assemblea con i genitori il piano gite.</p>
(per uscite previste tra ottobre/ novembre entro il 30	<p>Ogni team/sezione/consiglio di classe avrà il compito di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>pianificare</u> il viaggio di istruzione; 2. <u>compilare</u> in ogni sua parte il modello "PROPOSTA USCITA
settembre)	<p>DIDATTICA O VISITA D'ISTRUZIONE", contenente il programma analitico, obiettivi formativi, n. partecipanti, docenti accompagnatori, spesa indicativa, servizi richiesti...</p> <ol style="list-style-type: none"> 3. <u>chiedere alle famiglie l'adesione alla uscita didattica/visita istruzione/viaggio d'istruzione</u> facendo compilare il modulo "PRESCRIZIONE STUDENTI" e conservare il modulo compilato 4. contestualmente potrebbe essere richiesta una quota di anticipo, (modalità di pagamento avverranno con sistema PAGOPA) 5. <u>inserire</u> nel DRIVE CONDIVISO GITE DI CIASCUN PLESSO (gestito dai referenti) la PROPOSTA USCITA DIDATTICA
entro il 30 ottobre di ogni anno	<p>I referenti viaggi Plesso predispongono e inoltrano alla Segreteria dell'Istituto le proposte di viaggi/uscite didattiche in forma di tabella riassuntiva con i dati di tutti i viaggi di istruzione/uscite didattiche/visite guidate, distinte per Plesso</p> <p>Un prospetto riassuntivo verrà compilato ad uso del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto (a cura del referente viaggi di Istituto).</p> <p>La segreteria predispone l'avviso di selezione per individuare degli ENTI o delle agenzie che si faranno carico dell'organizzazione, ovvero dei trasporti o di qualunque altro servizio richiesto.</p>

<p>ad un mese prima dall'inizio del viaggio/uscita didattica/visita d'istruzione</p>	<p>Ogni team/sezione/consiglio di classe nella figura del coordinatore ha il compito di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. accertarsi che ogni alunno partecipante al viaggio riceva in formato cartaceo ovvero attraverso il registro scolastico elettronico, l'autorizzazione alla partecipazione al viaggio e che questa (se richiesta) venga riportata in tempi brevi debitamente firmata dal genitore ovvero accertarsi che venga posta in conferma l'autorizzazione predisposta in formato digitale nel registro L'autorizzazione definitiva conterrà tutte le indicazioni utili allo svolgimento dell'attività, compresa quota finale e modalità di pagamento (Referenti viaggi e personale di Segreteria si coordinano per la stesura delle autorizzazioni viaggi) 2. consegnare in Segreteria le autorizzazioni dei genitori firmate (se previsto) in busta chiusa ed in ordine alfabetico, tabella della classe con indicazione precisa degli studenti partecipanti e non partecipanti all'uscita, il numero delle autorizzazioni, la data dell'uscita e la meta. 3. I Genitori degli alunni effettuano il versamento-saldo sempre sul c/c bancario della scuola.
---	--

Tutta la modulistica è reperibile in AREA RISERVATA DOCUMENTI, nella cartella VIAGGI ISTRUZIONE

- PROPOSTA USCITA DIDATTICA O VISITA D'ISTRUZIONE,
- PRE-ISCRIZIONE STUDENTI
- AUTORIZZAZIONE FAMIGLIE
- RELAZIONE DI VALUTAZIONE DEL VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Ogni referente di Plesso predispone ogni anno scolastico un DRIVE condiviso in cui i team/consigli di classe inseriranno tutte le iniziative legate all'ampliamento offerta formativa.

Art. 11 – Monitoraggio e valutazione

Nella scuola dell'autonomia diventa determinante monitorare tutte le attività del piano dell'offerta formativa al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di ogni progetto. In particolare per i viaggi d'istruzione sarà opportuno verificare:

- servizi offerti dall'agenzia;
- valutazione degli accompagnatori;
- la comparazione tra costo e beneficio.

A tal fine saranno acquisite dal Referente di istituto le relazioni consuntive compilate a cura del Responsabile del viaggio.

Art. 12 – Gestione amministrativa

Per ogni iniziativa di viaggio è prescritta l'acquisizione agli atti, secondo la disposizione della C.M. 17/03/1988 n. 74 e C.M. 14/11/1992 n.291 art.12, dei seguenti documenti:

- elenco nominativo degli alunni partecipanti distinti per classe;
- dichiarazione di consenso delle famiglie;
- elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazioni sottoscritte dagli stessi circa l'impegno e la partecipazione al viaggio, con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
- la polizza assicurativa obbligatoria ed eventualmente quella volontaria integrativa, comprensiva di R.C. per danni a terzi;
- preventivo di spese, con precisazione delle quote poste a carico degli alunni;
- programma analitico del viaggio;
- relazione su motivazioni culturali e didattiche poste a fondamento del progetto di viaggio;
- ogni certificazione, attestazione o dichiarazione utile ad accertare la sicurezza dell'automezzo utilizzato;
- prospetto comparativo di almeno tre agenzie interpellate.

Art. 13 – Disposizioni relative all'emergenza pandemica (epidemia SARS COV 2)

La fine dell'emergenza pandemica consente ad oggi di non porre vincoli di alcun genere rispetto a mete o tempi organizzativi di viaggi e visite didattiche.

Valgono tutte le strategie di mitigazione degli effetti delle infezioni SARS COV 2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione diramate dal MIUR, e non sono previste dunque norme speciali connesse al virus (nota e vademecum illustrativo del 28/8/22).

Se una qualunque situazione epidemiologica dovesse riemergere, su disposizione delle autorità sanitarie, si potrebbero implementare misure aggiuntive ad integrazione del presente regolamento.